

Schermi di storia.

Vite Parallele.

Il divo.

P. Sorrentino, 2008.

Nel 1989 Giulio Andreotti viene incaricato di formare un ennesimo governo. Tre anni più tardi, al termine della legislatura, Andreotti rassegna le sue dimissioni, con l'aspirazione ad essere eletto Presidente della Repubblica; nel frattempo, però, la politica italiana viene travolta dallo scandalo di Tangentopoli. Sorrentino, dalla prospettiva di quegli anni ne fa una biografia non autorizzata, grottesca e senza esclusioni di sangue.

 **Martedì 26 Marzo, ore 16.00.**

Quando c'era Berlinguer.

W. Veltroni, 2014.

Un padre, un compagno, una guida, un avversario, un amico, il nemico. Un uomo, in tutta la sua complessità. Grazie ai ricordi di chi l'ha conosciuto, amato o combattuto e a video dell'epoca, ricostruiamo la vita di una delle personalità politiche e umane più importanti della Prima Repubblica.

 **Martedì 2 Aprile, ore 16.00.**

Vite Resistenti.

La battaglia di Algeri.

G. Pontecorvo, 1966.

Algeri, 1957: gli indipendentisti del Fronte di Liberazione Nazionale combattono contro l'occupazione francese con atti di terrorismo e tecniche di guerriglia, a cui le forze dell'ordine rispondono con violente rappresaglie. Tra i rivoltosi vi è Ali La Pointe, giovane rivoluzionario attraverso gli occhi del quale assistiamo agli eventi che hanno portato l'Algeria ad ottenere l'indipendenza.

 **Martedì 16 Aprile, ore 16.00.**

Terra e libertà.

K. Loach, 1995.

La guerra civile spagnola del 1936-1939 assurge in breve tempo a metafora globale della lotta tra democrazia e fascismo. Tra i tanti volontari partiti dall'estero per unirsi alle fila della Repubblica spagnola, il disoccupato inglese David Carr sceglie di diventare un miliziano in nome di un radicale antifascismo. Una narrazione intima della vicenda, che avviene grazie alla ricostruzione da parte della nipote di Carr, consegna allo spettatore un vivido affresco delle realtà umane al grado minimo.

 **Martedì 30 Aprile, ore 16.00.**

Vite al Femminile.

Processo per stupro.

L. Dordi, 1979.

Nel primo documentario di questo tipo mandato in onda dalla RAI si compongono i vari momenti di un processo per stupro. Attraverso le deposizioni della vittima e degli imputati e le arringhe degli avvocati ci accorgiamo di come, paradossalmente, in un processo per stupro sia la vittima ad essere trattata come imputata e di come si trovino infinite attenuanti per i carnefici.

 **Martedì 14 Maggio, ore 16.00.**

Sotto il Burqa.

N. Twomey, 2017.

È con un film d'animazione che Nora Twomey affronta la condizione femminile afghana descritta nell'omonimo romanzo di Deborah Ellis. Ci troviamo nella Kabul occupata dai talebani quando Baba viene ingiustamente arrestato lasciando sole moglie e figlie. Le donne, prigioniere in casa, vedono le loro provviste diminuire di giorno in giorno fino a quando la piccola Parvana troverà un modo per salvare la sua famiglia.

 **Martedì 21 Maggio, ore 16.00.**

Tutte le proiezioni si terranno in Sala Bortolami (Palazzo Jonoch Gulinelli).

La frequenza ad almeno 5 delle 6 proiezioni previste permette il riconoscimento di 1 CFU come attività di tirocinio per i corsi di Storia e Scienze Storiche.

Questo ciclo di proiezioni è organizzato solamente a fini didattici per gli studenti del DiSSGeA.



Dipartimento di
Scienze Storiche
Geografiche e
dell'Antichità



LABOR
DiSSGeA